

Ancora avvolto nel mistero il movente dell'uccisione di Norman Donges

Era un agente segreto l'ex colonnello americano strozzato nella sua automobile sulla via Tiburtina

Alle dipendenze del Pentagono sin dal 1940 - Le sue azioni precedenti in Francia e in Sicilia - L'F.B.I. tenuto al corrente delle indagini - Due inchieste: una della polizia criminale e del Nucleo investigativo dei carabinieri, l'altra dei servizi di controspionaggio - 25 milioni di lire destinati a far scegliere la libertà.

Il mistero che avvolge lo assassinio dell'ex colonnello statunitense Norman Donges è divenuto ancora più fitto. Poiché sembra ormai confermato che il movente era un agente segreto dell'Oss (Organisation special services) vale a dire della spionistica americana che opera in tutto il mondo attraverso una rete gigantesca di agenti...

Al centro dell'inchiesta stanno apparentemente funzionari della Squadra Mobile e gli ufficiali dei carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria che cercano in ogni modo di accertare la tesi di un crimine comune, commesso magari da un volgare rapinatore. Dietro le quinte però si svolge un ben diverso lavoro...

Con un gangster spia in Sicilia

Qualche mese prima dello sbarco alleato Norman Donges approdò in Sicilia per il servizio di controspionaggio. A quanto sembra, uno dei scopi della sua missione era di sviluppare lo spionaggio verso l'Unione Sovietica, che pure in quell'epoca era uno dei cardini della lotta globale contro la aggressione hitleriana...

Norman Donges, nato a Castle nel Texas, aveva ottenuto un diploma di scuola media superiore presso la High School di S. Antonio e quindi un titolo universitario dell'Agriological Mechanical College. Nel 1931 ha frequentato l'Università di Columbia...



Il foto-americano Luigi De Liquori, amico dell'assassinato

aveva rilasciato il diploma di Bachelor of Master Science (una sorta di abilitazione all'insegnamento delle materie scientifiche). La giovinezza del Donges trascorse sui banchi della piazza normata un solitario gioco episodico, riflesso di un dramma generale.

La giovinezza del Donges trascorse sui banchi della piazza normata un solitario gioco episodico, riflesso di un dramma generale. La scoperta di un suo amico, il dramma generale, si consumò nel novembre del 1959, durante la grave crisi economica che squassò gli Stati Uniti.

La guerra fredda diretta contro l'Urss e le nuove repubbliche popolari sciolte alla fine della lotta armata. Nel 1945 infatti a Londra si occupò dell'organizzazione di un esercito di combattimento in Italia e in Francia per la lotta al comunismo.

Il servizio militare lo destinò ad una borsa di studio per il tipo accademico «Lo student» - accademico - che grazie al congruo assegno mensile e ad una borsa di studio viene fatta con il tuo chi per primo non è persona di cui si possa fidare.



L'ex colonnello e agente segreto americano Norman Donges

corda infatti un altro caso di «arrotamento», vale a dire di strozzamento compiuto con tanta «abilità» e con così evidente premeditazione di non facile spiegazione.

È noto ormai che l'assassino ha serrato un braccio o una sciarpa intorno al collo del Donges fino a provocare l'asfissia. Non ha usato le mani al fine non restasse alcun segno di violenza e potessero nascondersi i fondamentalisti comunisti sulle cause della morte.

La polizia ha trovato molti vecchi documenti personali del colonnello Donges, alcuni duplicati degli stessi documenti, 94 dollari, un libretto di assegni della Banca d'America e d'Italia ma, a dispetto di un'indagine accurata, non sembra essere stato il Donges a possederli.

La polizia ha inoltre trovato una cartolina con molti frasi scritte su dei piccoli fogli, parole incomprensibili, numeri di cinque, sei e sette cifre, ma tutti, non in stile di frasi senza un senso preciso.

Nella stessa camera sono state trovate cartoline, lettere, provenienze dall'America, dall'Inghilterra, dalla Germania e dalla Svizzera. Ritagli di giornali stranieri e della capitale sono stati ritrovati sparsi con disordine in più di ogni dove.

Un foglio con dati personali del Donges è stato ritrovato in un appartamento della via Tiburtina. Il foglio, che non è una copia, ma un originale, ha in mano un nome che sembra essere quello di un altro agente segreto.

La polizia ha anche trovato un altro foglio, che sembra essere una cartolina di un altro agente segreto. Il foglio, che non è una copia, ma un originale, ha in mano un nome che sembra essere quello di un altro agente segreto.

Non sembra essere stato trovato alcun libro di geografia. La circostanza lascia sbalorditi poiché il Donges come si è detto, era iscritto e frequentava il corso di geografia all'università di Roma. Sul contenuto dei tagli di giornali la polizia ha mantenuto il riserbo più assoluto. Si sa, comunque, che si riferivano a commenti su alcuni fatti politici di grande interesse.

Al centro dell'inchiesta stanno apparentemente funzionari della Squadra Mobile e gli ufficiali dei carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria che cercano in ogni modo di accertare la tesi di un crimine comune...

Il mistero che avvolge lo assassinio dell'ex colonnello statunitense Norman Donges è divenuto ancora più fitto. Poiché sembra ormai confermato che il movente era un agente segreto dell'Oss...

Al centro dell'inchiesta stanno apparentemente funzionari della Squadra Mobile e gli ufficiali dei carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria che cercano in ogni modo di accertare la tesi di un crimine comune...

Il mistero che avvolge lo assassinio dell'ex colonnello statunitense Norman Donges è divenuto ancora più fitto. Poiché sembra ormai confermato che il movente era un agente segreto dell'Oss...

Al centro dell'inchiesta stanno apparentemente funzionari della Squadra Mobile e gli ufficiali dei carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria che cercano in ogni modo di accertare la tesi di un crimine comune...

Il mistero che avvolge lo assassinio dell'ex colonnello statunitense Norman Donges è divenuto ancora più fitto. Poiché sembra ormai confermato che il movente era un agente segreto dell'Oss...

Al centro dell'inchiesta stanno apparentemente funzionari della Squadra Mobile e gli ufficiali dei carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria che cercano in ogni modo di accertare la tesi di un crimine comune...

Non sembra essere stato trovato alcun libro di geografia. La circostanza lascia sbalorditi poiché il Donges come si è detto, era iscritto e frequentava il corso di geografia all'università di Roma...

Al centro dell'inchiesta stanno apparentemente funzionari della Squadra Mobile e gli ufficiali dei carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria che cercano in ogni modo di accertare la tesi di un crimine comune...

Il mistero che avvolge lo assassinio dell'ex colonnello statunitense Norman Donges è divenuto ancora più fitto. Poiché sembra ormai confermato che il movente era un agente segreto dell'Oss...

Al centro dell'inchiesta stanno apparentemente funzionari della Squadra Mobile e gli ufficiali dei carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria che cercano in ogni modo di accertare la tesi di un crimine comune...

Il mistero che avvolge lo assassinio dell'ex colonnello statunitense Norman Donges è divenuto ancora più fitto. Poiché sembra ormai confermato che il movente era un agente segreto dell'Oss...

Al centro dell'inchiesta stanno apparentemente funzionari della Squadra Mobile e gli ufficiali dei carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria che cercano in ogni modo di accertare la tesi di un crimine comune...

Il mistero che avvolge lo assassinio dell'ex colonnello statunitense Norman Donges è divenuto ancora più fitto. Poiché sembra ormai confermato che il movente era un agente segreto dell'Oss...

Al centro dell'inchiesta stanno apparentemente funzionari della Squadra Mobile e gli ufficiali dei carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria che cercano in ogni modo di accertare la tesi di un crimine comune...

Il mistero che avvolge lo assassinio dell'ex colonnello statunitense Norman Donges è divenuto ancora più fitto. Poiché sembra ormai confermato che il movente era un agente segreto dell'Oss...

Al centro dell'inchiesta stanno apparentemente funzionari della Squadra Mobile e gli ufficiali dei carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria che cercano in ogni modo di accertare la tesi di un crimine comune...

Il mistero che avvolge lo assassinio dell'ex colonnello statunitense Norman Donges è divenuto ancora più fitto. Poiché sembra ormai confermato che il movente era un agente segreto dell'Oss...

Al centro dell'inchiesta stanno apparentemente funzionari della Squadra Mobile e gli ufficiali dei carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria che cercano in ogni modo di accertare la tesi di un crimine comune...

Il mistero che avvolge lo assassinio dell'ex colonnello statunitense Norman Donges è divenuto ancora più fitto. Poiché sembra ormai confermato che il movente era un agente segreto dell'Oss...

Al centro dell'inchiesta stanno apparentemente funzionari della Squadra Mobile e gli ufficiali dei carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria che cercano in ogni modo di accertare la tesi di un crimine comune...

Il mistero che avvolge lo assassinio dell'ex colonnello statunitense Norman Donges è divenuto ancora più fitto. Poiché sembra ormai confermato che il movente era un agente segreto dell'Oss...

Al centro dell'inchiesta stanno apparentemente funzionari della Squadra Mobile e gli ufficiali dei carabinieri del Nucleo di polizia giudiziaria che cercano in ogni modo di accertare la tesi di un crimine comune...

Controllori controllati

Fatti strani accadono da qualche tempo al ministero dell'Industria. Personale estraneo alla normale burocrazia di quel ministero viene introdotto stabilmente negli uffici, impiegati di ruolo vengono tolti al loro normale lavoro e spostati in posizioni «deilate»...

Il mistero che avvolge lo assassinio dell'ex colonnello statunitense Norman Donges è divenuto ancora più fitto. Poiché sembra ormai confermato che il movente era un agente segreto dell'Oss...

I funerali del gangster Pollastrì

Lei si sono svolte a Trinità dei Monti, nel tempio dell'Immacolata. Un corteo di religiosi e di fedeli si è radunato per rendere l'ultimo saluto a Pollastrì...

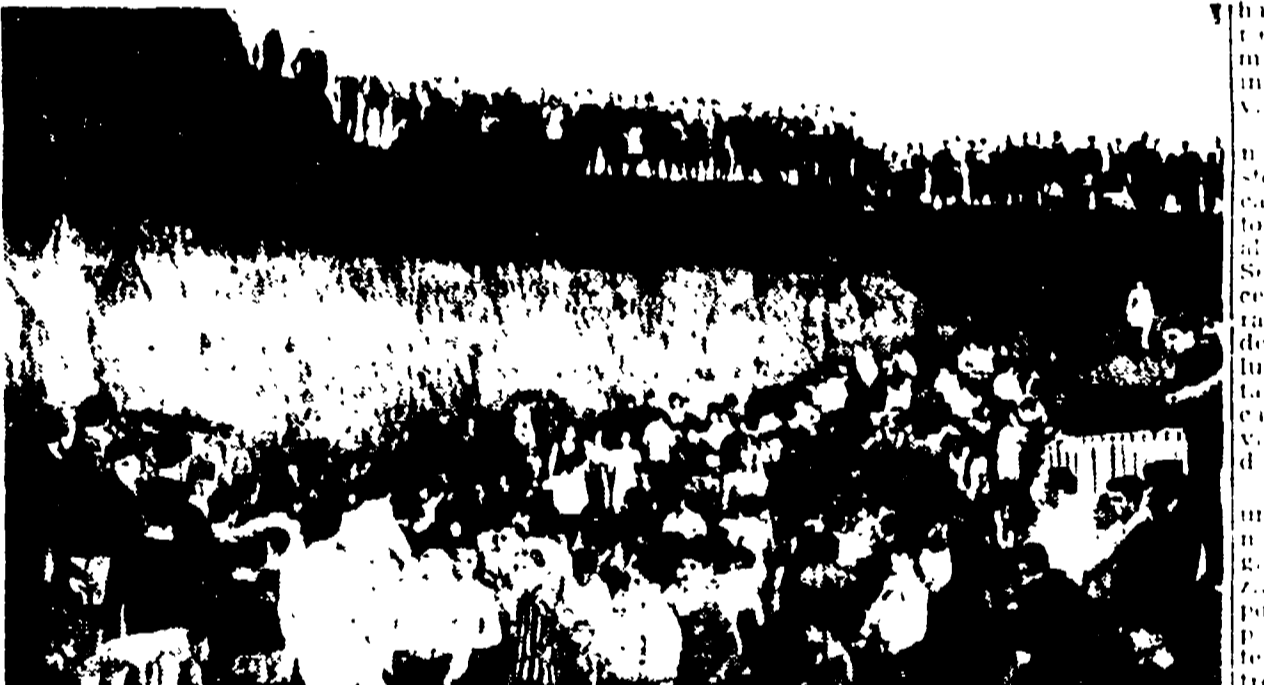
Oscura morte di un sottufficiale dell'esercito

Un sottufficiale dell'esercito è deceduto in causa di un improvviso malore nell'ambulanza di Pollastra. L'uomo si chiamava Alfo Rinaldi. Era nato nel 1914 e abitava in via delle...

Ore d'angoscia a Centocelle per un'«avventura» a lieto fine

Affannose ricerche per ritrovare tre bimbi smarriti nella fungaia

I bambini sono tornati all'aria aperta da soli, mentre i vigili del fuoco perlustravano le gallerie alla luce dei gruppi elettrogeni - Per i poliziotti la colpa è dei genitori



Una folla ansiosa, composta prevalentemente di madri e ragazzi, ieri all'imbocco della fungaia. Fortunatamente, anche il nuovo allarme si è risolto senza vittime. Quando il Comune provvederà?

A Centocelle, tre bambini sono stati ritrovati in un luogo sconosciuto. Sono stati trovati all'imbocco della fungaia. I genitori sono stati interrogati e si è scoperto che i bambini erano andati in giro da soli.

La polizia ha anche trovato un altro foglio, che sembra essere una cartolina di un altro agente segreto. Il foglio, che non è una copia, ma un originale, ha in mano un nome che sembra essere quello di un altro agente segreto.

La polizia ha anche trovato un altro foglio, che sembra essere una cartolina di un altro agente segreto. Il foglio, che non è una copia, ma un originale, ha in mano un nome che sembra essere quello di un altro agente segreto.

La polizia ha anche trovato un altro foglio, che sembra essere una cartolina di un altro agente segreto. Il foglio, che non è una copia, ma un originale, ha in mano un nome che sembra essere quello di un altro agente segreto.

hanno perduto il senso dell'orientamento. I bambini hanno allora cominciato a vagare di cuicuiolo in cuicuiolo nella foresta di una via di uscita.

Una mezz'ora dopo, una donna che dalla finestra aveva visto i tre bimbi entrati nella fungaia abbandonata, ha cominciato a impaurirsi e ha dato l'allarme. In breve, le figlie e i figli di Giovanni e altre tre bambine sono state ritrovate davanti all'ingresso della fungaia.

Verso le ore 11, in seguito ad una chiamata chiamata telefonica, in via delle Ardeie sono giunti i vigili del fuoco. È iniziata l'opera di ricerca. Con potenza sono lampade, i pompieri hanno cominciato a battere i cuicuioli metro per metro chiamando ad alta voce i bambini: per nome non sono però riusciti a trovarli.

Sulla strada, la tensione è preoccupante e un ben presto cambiate in angoscia. Le signore Giovanni e Serafini sono state vane dalla disperazione e da sfidenti gli occhi sono andati a cercarli. I bambini sono stati ritrovati davanti all'ingresso della fungaia.

Finitamente, erano già le 11:30 e i tre bambini sono scomparsi. In quegli stessi minuti, ancora sconosciuti, hanno raccontato la loro «avventura» per tutto quel tempo, avevano vagato alla cieca nelle gallerie, alla ricerca di una via di uscita. Le avevano trovate soltanto dopo altre due ore di esami a «primo», nel buio più completo.

Tutto è finito bene, dunque. Ma se era la copione scritta in questi giorni, che un episodio del genere si verifici, non è dunque una cosa da sottovalutare. Il mistero dell'ingresso della fungaia, per i quattro bambini è veramente grave.

Mentre l'uomo sospettato continua a negare

Supplemento d'indagini per la strage di Frascati

Il Tusa è stato interrogato a lungo, ieri, dal magistrato a Regina Coeli

Il magistrato ha interrogato il sospettato per un periodo di tempo prolungato. L'uomo ha negato ogni responsabilità nella strage di Frascati. Le indagini sono state prolungate per chiarire le circostanze del delitto.

Il magistrato ha interrogato il sospettato per un periodo di tempo prolungato. L'uomo ha negato ogni responsabilità nella strage di Frascati. Le indagini sono state prolungate per chiarire le circostanze del delitto.

Advertisement for ASPICHININA medicine, describing its benefits for colds and fever.